

VareseNews

L'equipaggio di terra di Mediterranea Saving Humans è arrivato a Varese

Pubblicato: Giovedì 13 Giugno 2024



La serata di mercoledì 12 giugno è stata **un'occasione persa per chi non ha partecipato all'incontro organizzato dall'associazione Mediterranea Saving Humans**. In sala Montanari c'erano circa una trentina di persone, arrivate per ascoltare le testimonianze degli attivisti e delle attiviste delle missioni di mare e di terra e per **dare il benvenuto all'equipaggio di terra di Varese**.

Mediterranea nasce nell'estate del 2018 dopo le tragedie nel Mediterraneo e la politica dei porti chiusi. **In mare** la nave Mare Jonio naviga tra la Libia e il Canale di Sicilia per monitorare la zona e soccorrere le persone in difficoltà. **A terra** Mediterranea è sulle rotte migratorie terrestri, in Bosnia, lungo la Rotta balcanica, in Ucraina a supporto della popolazione colpita dalla guerra.

Sono circa 40 gli Equipaggi di Terra distribuiti sul territorio tra Italia, Europa e Stati Uniti e l'obiettivo è quello di alimentare la presenza anche a Varese, terra di frontiera per tanti motivi.

Abbiamo detto in apertura dell'articolo che è stata un'occasione persa per chi non c'era, perché **ascoltare e vedere le immagini dei salvataggi in mare, sentire dalla voce di un medico quali sono le conseguenze sui corpi e sulle menti delle persone salvate dai naufragi** dopo anni di peregrinazioni tra deserti e prigioni libiche poteva essere un'opportunità per aprire la mente e conoscere una realtà di cui si sente parlare in tv con toni troppo spesso propagandistici, senza la giusta consapevolezza.

A tirare le fila è intervenuta in video la presidente di Mediterranea Saving Humans Laura Marmorale, seguita poi da **Marcello Medici, attivista di Formigine** con esperienze soprattutto in Ucraina. E poi le immagini, scioccanti e toccanti, proiettate da **Danny Castiglione, capomissione di Mediterranea Saving Humans sulla Mare Jonio** nell'ultima missione di aprile. Altrettanto forti le parole di **Francesco Nastasio, medico, attivo nel soccorso in mare, ma anche in missioni di terra** tra rotta Balcanica e Ucraina, che ha spiegato quali sono le conseguenze dal punto di vista sanitario per le tante persone che vengono salvate dalle missioni di Mediterranea. E ancora **Francesco Cafagna, attivista che fa parte dell'Equipaggio di terra di Milano ed è anche responsabile del progetto "ferrovia sotterranea"** che mira ad aiutare i migranti in transito sul nostro territorio.

Infine, spazio per l'equipaggio di terra di Varese, tenuto a battesimo proprio nella serata di mercoledì 12 giugno da Marco Zangirolami e Giusi Lo Verso, organizzatrice della serata. Ci saranno altre occasioni per conoscere Mediterannea Saving Humans e rendersi conto del lavoro che attiviste e attivisti mettono in campo ogni giorno, nei contesti più diversi e complessi, con un obiettivo primario: salvare e proteggere le persone.

Per informazioni www.mediterraneaescue.org o mediterranea.varese.edt@gmail.com.



Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it